

## PROGRAMMA GIOVENTU' IN AZIONE 2007-2013

**Gioventù in Azione** è il programma istituito dall'Unione Europea appositamente per i giovani: l'obiettivo è di infondere nei giovani europei un senso di cittadinanza attiva, di solidarietà e di tolleranza, coinvolgendoli nella costruzione del futuro dell'Unione. Il programma promuove la mobilità entro e oltre i confini dell'UE, l'apprendimento non formale e il dialogo interculturale, favorendo il coinvolgimento di tutti i giovani indipendentemente da grado di istruzione, provenienza sociale e bagaglio culturale. Il programma è gestito dalla DG Istruzione e Cultura della Commissione Europea.

### STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Per il settennio 2007-2013 il Programma "Gioventù in Azione" si articola in **5 azioni** specifiche:

- **Gioventù per l'Europa;**
- **Servizio volontario europeo;**
- **Gioventù nel mondo;**
- **Strutture di sostegno ai giovani;**
- **Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù.**

### OBIETTIVI

Gli Obiettivi generali del Programma sono i seguenti:

- Promuovere la cittadinanza attiva europea dei giovani;
- Promuovere il concetto di solidarietà e tolleranza tra i giovani, per incrementare la coesione sociale europea;
- Favorire la comprensione reciproca tra i giovani europei;
- Contribuire allo sviluppo qualitativo dei sistemi di supporto alle attività dei giovani;
- Contribuire allo sviluppo della capacità e dell'efficienza delle organizzazioni della società civile nel settore giovanile;
- Promuovere la cooperazione europea nel campo della gioventù.

Per quanto concerne gli obiettivi specifici:

- Promuovere la cittadinanza attiva europea dei giovani:
  - Fornire ai giovani opportunità concrete per partecipare allo sviluppo dell'Unione Europea e della società civile;
  - Incrementare il sentimento di appartenenza dei giovani all'UE;
  - Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'UE;
  - Implementare e sviluppare la mobilità giovanile europea;
  - Sviluppare l'apprendimento interculturale dei giovani;
  - Incoraggiare, presso i giovani, la creatività e lo spirito di iniziativa d'impresa;
- Garantire le pari opportunità tra uomo e donna e le parità di genere;
- Coinvolgere i giovani con minori opportunità (disabili, emarginati, etc...);
- Favorire la partecipazione dei giovani nei progetti di promozione di solidarietà e tolleranza, per incrementare la coesione sociale europea:
  - Offrire ai giovani l'opportunità di svolgere attività di volontariato, in ambito europeo ed internazionale;
  - Associare i giovani, rendendoli partecipi, alle attività di promozione della solidarietà tra i cittadini UE.
- Promuovere la varietà culturale: Auspicare alla comprensione reciproca tra i giovani europei:
  - Sviluppare gli scambi ed il dialogo interculturale tra i giovani europei e quelli degli Stati limitrofi;
  - Sviluppare la qualità delle strutture di sostegno giovanile aventi sede in Paesi extraeuropei limitrofi;

Ogni Azione operativa del programma dispone di specifici obiettivi.

**L'azione 1 - Gioventù per l'Europa** punta a:

- promuovere e rafforzare il senso della cittadinanza europea attiva dei giovani;
- sviluppare una comprensione reciproca tra gli stessi giovani;
- sostenere la mobilità europea dei giovani, tramite lo sviluppo degli scambi;
- appoggiare le iniziative e le attività di partecipazione dei giovani alla vita democratica europea.

**L'azione 2 – Servizio Volontario Europeo** mira a:

- sviluppare il concetto della solidarietà;
- promuovere la tolleranza tra i giovani;
- rafforzare la coesione sociale a livello europeo.

**L'azione 3 – Gioventù nel mondo**, si prefigge di:

- promuovere gli scambi e la cooperazione nel campo della gioventù e dell'educazione non formale con le altre regioni del mondo;
- Sostenere progetti con i Paesi partner, che riguardano lo scambio dei giovani e degli operatori attivi nelle organizzazioni giovanili;
- sostenere le iniziative miranti a rafforzare la comprensione reciproca, la solidarietà e la tolleranza tra i giovani;
- appoggiare le iniziative e le attività di partecipazione dei giovani alla vita democratica europea.

**L'azione 4 – Sistemi di sostegno dei Giovani**, è indirizzata a:

- sviluppare la qualità delle strutture di supporto;
- valorizzare il ruolo di coloro che operano nel campo della gioventù e che lavorano in organizzazioni giovanili;
- sviluppare la qualità del Programma;
- promuovere la partecipazione civile dei giovani a livello europeo;
- sostenere le organizzazioni attive a livello europeo nel campo della gioventù;
- fornire le basi per la messa in rete delle suddette organizzazioni;
- garantire l'innovazione e la qualità dell'informazione dei giovani;
- incoraggiare la creazione di partenariati con autorità regionali e locali;
- favorire la diffusione di buone pratiche.

**L'azione 5 – Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù**, mira a:

- incoraggiare lo scambio di buone pratiche e la cooperazione tra le amministrazioni e gli organi legislativi a tutti i livelli;
- Organizzare un dialogo strutturato tra i vari attori del settore giovanile, in particolare i giovani stessi, gli animatori giovanili, le organizzazioni e i responsabili delle politiche giovanili;
- sostenere seminari giovanili nazionali e transnazionali;
- facilitare lo sviluppo di reti al fine di migliorare la comprensione del mondo giovanile;
- sostenere la cooperazione con organismi internazionali.

## **ATTIVITA' FINANZIABILI**

**L'azione 1 - Gioventù per l'Europa** sostiene le seguenti azioni secondarie:

- *Azione secondaria 1.1 – Scambi giovanili*

Gli Scambi giovanili permettono a gruppi di giovani di paesi diversi di incontrarsi e di conoscere le rispettive culture. Lo scambio è progettato dai ragazzi stessi sulla base di un tema di interesse comune.

Vengono finanziati progetti di scambi di giovani, che promuovono la mobilità giovanile attraverso gli scambi socioculturali tra gruppi di giovani. In un'iniziativa di scambio, gruppi di giovani provenienti da contesti diversi e da due o più paesi hanno l'opportunità di incontrarsi, discutere e confrontarsi su diversi temi, nonché di acquisire conoscenze sui rispettivi paesi e contesti culturali. Vengono incoraggiati i progetti che riuniscono giovani provenienti da più di due Paesi (progetti multilaterali), poiché rappresentano un maggiore valore aggiunto ed al

contempo offrono una esperienza interculturale più ricca per i giovani coinvolti nello scambio. I progetti bilaterali interessano due paesi e sono rivolti in primo luogo a chi non ha mai organizzato scambi di giovani ed a chi non vi ha mai partecipato, oppure riguardano giovani con minori opportunità. Lo scambio deve avere una tematica ben precisa, il più possibile inerente il mondo giovanile ed avere una chiara dimensione europea, la quale va poi tradotta in concrete attività. Un esempio: partecipazione dei giovani nella società, razzismo, xenofobia, ambiente, abuso di droghe,...

- *Azione secondaria 1.2 – Iniziative giovani*

Questa azione secondaria sostiene iniziative di gruppo concepite a livello locale, regionale e nazionale. Inoltre sostiene la costituzione di reti di progetti simili tra vari paesi, per rafforzarne il carattere europeo e per moltiplicare la cooperazione e lo scambio di esperienze tra i giovani.

Si finanziano progetti di iniziativa dei giovani, attraverso cui i giovani partecipano direttamente a determinate attività in cui svolgono ruoli chiave, al fine di sviluppare le loro iniziative, lo spirito imprenditoriale e la propria creatività.

Le Iniziative Giovani nazionali sono progetti sviluppati da un singolo gruppo nel suo paese di residenza, mentre le Iniziative Giovani Transnazionali sono progetti implementati in comune tra due o più gruppi provenienti da diversi paesi. Il tema dei progetti deve essere di interesse e rilevanza per il gruppo degli stessi giovani e la comunità locale.

Le proposte progettuali possono incentrarsi su: arte e cultura, esclusione sociale, ambiente, protezione dell'eredità culturale, informazione in campo giovanile, politiche giovanili, salute, abuso di droghe, misure

contro la delinquenza, razzismo, xenofobia, disabilità, Terza età, fenomeno dei border-line (barboni e accattonaggio), emigrazione, pari opportunità, disoccupazione, sport, mass-media.

• *Azione secondaria 1.3 – Progetti Giovani e Democrazia*

I progetti Giovani e Democrazia sostengono la partecipazione dei giovani alla vita democratica della loro comunità locale, regionale o nazionale, ma anche a livello internazionale.

Sono privilegiati Progetti di democrazia partecipativa, sviluppati da un partenariato europeo che promuove la condivisione, a livello europeo, di idee, esperienze e metodologie emerse da progetti ed attività a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, mirati alla promozione della partecipazione giovanile alla vita democratica della loro comunità locale.

I progetti devono avere una dimensione nazionale e transnazionale e presentare un contenuto tematico chiaramente centrato sulle priorità generali del Programma, ovvero la partecipazione attiva dei giovani, la diversità culturale, la cittadinanza europea o l'inclusione sociale, oppure su temi legati al futuro dell'Europa o le priorità politiche individuate nel quadro della cooperazione europea nel settore giovanile.

**L'azione 2 – Servizio Volontario Europeo**, sostiene le attività di volontariato, le quali presentano tre componenti essenziali:

- Il servizio: il volontario viene ospitato da un promotore in un paese diverso da quello di residenza e offre un servizio di volontariato a favore della comunità locale. Il servizio non è retribuito, non è a scopo di lucro ed è a tempo pieno;
- Ciclo di formazione e valutazione SVE: i promotori aderenti alle attività SVE devono assicurarsi che ogni volontario partecipi alla:
  - formazione preliminare alla partenza
  - formazione al momento dell'arrivo
  - valutazione intermedia (per i servizi che durano più di 4 mesi)
  - valutazione finale.
- Assistenza continua ai volontari: i promotori dovranno offrire assistenza a livello personale, lavorativo, linguistico e burocratico ad ogni volontario coinvolto nell'attività.

**L'Azione 3 – Gioventù nel Mondo**, supporta le seguenti sottoazioni:

• *Azione secondaria 3.1 - Cooperazione con i paesi limitrofi all'Unione Europea*

Possono essere supportate le seguenti attività:

- scambi di giovani, basati sulle medesime peculiarità che caratterizzano l'azione 1.1 – Scambi di giovani;
- progetti di formazione e messa in rete.

Assumono particolare rilevanza i progetti che affrontano temi inerenti il razzismo, la xenofobia, il dialogo inter-etnico e religioso, la soluzione dei conflitti, la ricostruzione post-conflitto, il ruolo delle donne nella società, i diritti dei minori, la cooperazione regionale e la protezione e dell'eredità culturale ed ambientale.

• *Azione secondaria 3.2. - Cooperazione con altri Paesi partner nel mondo*

Sono supportati i progetti che promuovano la cooperazione tra i Paesi aderenti al Programma e gli altri Paesi del mondo, che hanno stipulato accordi con la Commissione Europea nel campo della gioventù. Tali progetti devono essere indirizzati a:

- favorire lo scambio di esperienze e di buone pratiche nel settore giovanile e dell'educazione non formale;
- sostenere lo sviluppo di organizzazioni giovanili e di individui agenti nel campo giovanile e dell'educazione non formale;
- sviluppare ed incrementare i rapporti di partenariato e la creazione di reti di collaborazione tra le organizzazioni coinvolte;
- supportare le tematiche legate alla cooperazione giovanile attraverso scambi bilaterali e multilaterali.

**L'Azione 4 – Sistemi di sostegno per i Giovani** supporta le seguenti sottoazioni:

• *Azione secondaria 4.1 - Sostegno alle organizzazioni giovanili operanti a livello europeo nel settore della gioventù*

Questa azione secondaria riguarda le sovvenzioni per le organizzazioni non governative attive a livello europeo nel settore della gioventù (ONGE) che perseguono obiettivi di interesse generale. Le loro attività sono mirate alla partecipazione dei giovani alla vita pubblica e sociale, nonché alla progettazione e realizzazione di attività europee di cooperazione nel settore giovanile.

• *Azione secondaria 4.2 - Sostegno al Forum europeo della gioventù*

Nell'ambito di questa azione secondaria viene erogata ogni anno una sovvenzione di sostegno alle attività del Forum europeo della gioventù.

• *Azione secondaria 4.3 - Formazione e messa in rete degli operatori dell'animazione giovanile e delle organizzazioni giovanili*

Sostiene la formazione degli operatori socio-educativi e delle organizzazioni giovanili, in particolare lo scambio reciproco di esperienze, competenze e buone pratiche, nonché attività suscettibili di sfociare in progetti di qualità, partnership e reti di lunga durata.

Le attività si possono classificare in:

- identificazione e scambio di buone pratiche;
- trasferimento di conoscenze a livello europeo, nazionale, regionale e locale;
- scambio di esperienze sul lavoro dei giovani;
- assistenza allo sviluppo delle Azioni Gioventù per l'Europa e Servizio volontario europeo;
- supporto nella ricerca di partenariato;
- supporto nel campo dell'educazione e della cooperazione internazionali, agenti a livello giovanile.

Inoltre, i progetti di formazione e messa in rete, possono essere implementati tramite le seguenti attività specifiche:

- esperienze pratiche di apprendimento, da condurre presso organizzazioni partner in un altro Paese, allo scopo di scambiare buone pratiche ed acquisire nuove conoscenze;
- visite di fattibilità, o meetings con possibili partners, al fine di preparare le basi per un potenziale progetto transnazionale;
- meetings di valutazione, condotti allo scopo di valutare e discutere gli aspetti del follow-up del progetto;
- visite di studio, basate su determinate tematiche;
- seminari, consistenti in discussione, confronto e scambio di buone pratiche su temi strettamente connessi con il settore giovanile;
- corsi di formazione, indetti allo scopo di migliorare la qualità in campo giovanile;
- azioni di messa in rete, condotte allo scopo di creare nuove reti di partenariato o migliorare quelle esistenti.

- *Azione secondaria 4.4 - Progetti volti a stimolare l'innovazione e la qualità*

Sostiene i progetti miranti a introdurre, attuare e promuovere approcci innovativi nel settore della gioventù.

- *Azione secondaria 4.5 - Azioni di informazione per i giovani e per gli operatori socio-educativi e delle organizzazioni giovanili*

Viene utilizzata dalla Commissione per finanziare seminari, congressi o riunioni che possano favorire l'attuazione del programma e la diffusione e valorizzazione dei suoi risultati.

- *Azione secondaria 4.6 – Partnership*

Permette di finanziare partnership con organi regionali o locali, al fine di mettere a punto progetti a lungo termine che combinino varie misure del programma. Le richieste di sovvenzione relative a questa azione secondaria devono essere presentate in conformità a specifici bandi europei di invito a presentare proposte.

Sono supportati i progetti che combinino attività che siano incluse in almeno due delle seguenti azioni del Programma Gioventù in Azione:

- Azione I: Gioventù per l'Europa;
- Azione II: Servizio Volontario Europeo;
- Azione III: Gioventù nel Mondo.

- *Azione secondaria 4.7 -Sostegno alle strutture del programma*

Finanzia le strutture gestionali del programma, in particolare le Agenzie Nazionali.

- *Azione secondaria 4.8 - Valorizzazione del programma*

Vengono sostenute quelle attività a livello europeo e nazionale che incentivano l'accesso dei giovani ai servizi di informazione e comunicazione e incrementano la partecipazione dei giovani all'elaborazione e alla diffusione di strumenti di informazione mirati e di agevole uso per l'utente.

Inoltre essa sostiene lo sviluppo di portali giovanili europei, nazionali, regionali e locali per la diffusione di informazioni specifiche per i giovani.

**L'Azione 5 – Sostegno alla cooperazione europea**, invece, riguarda le seguenti sub-azioni:

- *Azione secondaria 5.3 - Cooperazione con organizzazioni internazionali*

Sono supportate due tipologie di attività:

- seminari giovanili transnazionali, che comprendono lo scambio di buone pratiche e dibattiti che riflettono i temi prioritari del Programma, organizzati dai giovani attivi nel campo;
- seminari giovanili nazionali, che hanno luogo a livello regionale o nazionale.

Le attività comprendono l'organizzazione della "Settimana europea della gioventù", ovvero eventi negli stati membri sulle attività delle istituzioni europee e la premiazione dei migliori progetti di giovani sostenuti dal Programma stesso.

- *Azione secondaria 5.2 - Sostegno ad attività volte a migliorare la conoscenza del settore della gioventù*

Vengono finanziate le azioni improntate allo sviluppo della cooperazione e di una strategia coerente nel campo della gioventù.

- *Azione secondaria 5.1 - Incontri di giovani e di responsabili delle politiche per la gioventù*

Il sostegno è volto all'organizzazione di una varietà di attività, come conferenze, seminari, gruppi di lavoro e pubblicazioni inerenti il mondo giovanile.

## BENEFICIARI

Possono presentare proposte i seguenti soggetti:

- Enti locali,
- Enti regionali,
- imprese,
- ONG,
- Enti pubblici,
- Operatori del settore Giovani, organismi senza scopo di lucro.

Il programma Gioventù in Azione è indirizzato ai giovani con un'età compresa tra i 13 ed i 30 anni, indipendentemente dal loro livello d'istruzione e bagaglio socioculturale, che sono legalmente risiedenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma stesso o, a seconda delle varie Azioni, in uno dei Paesi partner. Un'attenzione particolare è riservata ai giovani che, per motivi di ordine educativo, sociale o di altro genere incontrino le maggiori difficoltà di partecipare al programma. I beneficiari provenienti dai paesi non membri dell'Unione europea ed i giovani dell'UE che si recano in paesi non membri dell'UE per partecipare a vari progetti giovanili, devono obbligatoriamente richiedere un visto d'ingresso nel rispettivo paese ospitante.

Il programma è aperto alla partecipazione di soggetti provenienti dai:

- Paesi partecipanti al programma - ammissibili a tutte le azioni del programma:
  - Stati UE;
  - Paesi EFTA/SEE: Norvegia, Islanda e Liechtenstein.
  - Paesi candidati: Turchia.
  - Svizzera.
- Paesi partner del programma - ammissibili solo alle azioni 2, 3.1, 5.1 del programma:
  - Paesi della politica europea di vicinato: Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Moldavia, Marocco, Autorità palestinese della Cisgiordania e di Gaza, Siria, Tunisia, Ucraina.
  - Balcani occidentali: Albania, Bosnia-Herzegovina, Croazia, Macedonia, Montenegro, Serbia.
  - Federazione russa.
- Altri Paesi terzi che abbiano concluso accordi di associazione o di cooperazione con la Comunità europea nel settore della gioventù - ammissibili solo alle azioni 2 e 3.2 del programma.

## FINANZIAMENTO

La dotazione budgetaria per il settennio 2007-2013 è pari a circa 885 milioni di Euro. Le percentuali di ripartizione sul totale del budget disponibile, destinate alle varie azioni operative, sono:

- \_ Gioventù per l'Europa: 30% delle risorse;
- \_ Servizio volontario europeo: 23% delle risorse;
- \_ Gioventù nel mondo: 6% delle risorse;
- \_ Sistemi di sostegno per i giovani: 15% delle risorse;
- \_ Sostegno alla cooperazione europea: 4% delle risorse.

## SCADENZA

Per i progetti selezionati a livello nazionale, vi sono cinque scadenze annuali:

- **1 febbraio:** per progetti che hanno inizio tra il 1 maggio ed il 30 settembre.
- **1 aprile:** per progetti che hanno inizio tra il 1 luglio ed il 30 novembre.
- **1 giugno:** per progetti che hanno inizio tra il 1 settembre ed il 31 gennaio.
- **1 settembre:** per progetti che hanno inizio tra il 1 dicembre ed il 30 aprile.
- **1 novembre:** per progetti che hanno inizio tra il 1 febbraio ed il 31 luglio.

Per i progetti selezionati a livello europeo, le scadenze annuali sono:

- **1 febbraio:** per progetti da attuare tra il 1 luglio e il 30 novembre;
- **1 giugno:** per progetti da attuare tra il 1 novembre e il 30 marzo;
- **1 settembre:** per progetti da attuare tra il 1 gennaio e il 31 luglio.

**SPECIALE “AZIONE 1 - GIOVENTU’ PER L’EUROPA”  
Scambi di Giovani**

**OBIETTIVI**

L'azione 1 *Gioventù per l'Europa* punta a:

- promuovere e rafforzare il senso della cittadinanza europea attiva dei giovani;
- sviluppare una comprensione reciproca tra i giovani;
- promuovere la mobilità dei giovani;
- appoggiare le iniziative e le attività di partecipazione dei giovani alla vita democratica europea;
- Incentivare il riconoscimento delle esperienze di apprendimento non formale.

**FINANZIAMENTO MULTIMISURA**

I beneficiari possono presentare una singola proposta di progetto, che contenga un massimo di 5 attività.

Vengono escluse le attività bilaterali e trilaterali tra giovani.

Quindi, la proposta potrà, per esempio, prevedere: da 2 a 5 attività dello stesso tipo, oppure una combinazione da 2 a 5 attività di diversi tipi.

**STRUTTURA DELL’AZIONE I**

L'azione “Gioventù per l'Europa” è suddivisa in 3 misure, quali:

- a) **Scambi di giovani;**
- b) **Iniziative dei giovani;**
- c) **Progetti di democrazia partecipativa giovanile.**

**A) MISURA 1.1. - Scambi di giovani**

Gli scambi di giovani sono progetti che promuovono la mobilità giovanile attraverso gli scambi socioculturali tra gruppi di giovani.

In un'iniziativa di scambio, gruppi di giovani provenienti da contesti diversi e da due o più paesi hanno l'opportunità di incontrarsi, discutere e confrontarsi su diversi temi, nonché di acquisire conoscenze sui rispettivi paesi e contesti culturali.

Vengono incoraggiati i progetti che riuniscono giovani provenienti da più di due Paesi (progetti trilaterali o multilaterali), poiché rappresentano un maggiore valore aggiunto ed al contempo offrono una esperienza interculturale più ricca per i giovani coinvolti nello scambio.

I progetti bilaterali interessano due paesi e sono rivolti in primo luogo a chi non ha mai organizzato scambi di giovani ed a chi non vi ha mai partecipato, oppure riguardano giovani con minori opportunità.

**OBIETTIVI**

Lo scambio di giovani, basato su una partnership transnazionale, mira a permettere ad uno o più gruppi di giovani di ospitare od essere ospitati da un altro gruppo proveniente da un altro Paese, in modo da poter partecipare, tutti insieme, ad un determinato programma di attività.

Tali attività hanno l'obiettivo di permettere ai giovani coinvolti di scoprire le differenze socio-culturali, di imparare dalle esperienze degli altri partecipanti, al fine di rafforzare il loro senso di cittadinanza europea.

**TEMATICA**

Lo scambio deve avere una tematica ben precisa, il più possibile inerente il mondo giovanile ed avente una chiara dimensione europea, la quale va poi tradotta in concrete attività.

Un esempio: partecipazione dei giovani nella società, razzismo, xenofobia, ambiente, abuso di droghe,...

**DESTINATARI**

Gli scambi vengono implementati da gruppi di giovani aventi un'età compresa tra i 13 ed i 25 anni (in alcuni casi tra i 25 ed i 30 anni), residenti in un Paese partecipante al Programma.

E' incoraggiata la presenza di giovani con minori opportunità.

Ogni scambio deve coinvolgere almeno 2 diversi Paesi, dei quali almeno uno deve essere uno Stato Membro europeo.

Ciascun gruppo possiede un rappresentante, denominato anche “leader di gruppo”, solitamente incaricato di condurre e monitorare il progetto, oltre che di assicurare il coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti.

Sono accettati anche giovani con più di 25 anni, pur se in numero ristretto, l'importante è che non siano più anziani di 30 anni al momento della data di consegna dell'idea progettuale.

Ogni Scambio di giovani deve essere composto da un minimo di 16 ad un massimo di 60 partecipanti, esclusi le rappresentanze.

Vi deve essere un certo equilibrio numerico tra i vari gruppi, quale:

- in progetti bilaterali: un minimo di 8 partecipanti per gruppo;
- in progetti trilaterali: un minimo di 6 partecipanti per gruppo.
- in progetti multilaterali: un minimo di 4 partecipanti per gruppo

Possano presentare proposte:

- una organizzazione senza scopo di lucro, legalmente stabilita in uno dei paesi partecipanti al Programma;
- un ente pubblico locale, regionale o nazionale che opera nel campo giovanile;
- un gruppo informale di giovani (in questo specifico caso, il rappresentante del gruppo si assume le responsabilità derivanti dalla consegna dell'idea progettuale e dalla firma dell'accordo finanziario);
- un ente attivo a livello europeo nel campo giovanile.

### **DURATA**

La durata del progetto deve essere prevista per un massimo di 15 mesi.

La durata delle attività di scambio devono durare tra i 6 ed i 21 giorni, escludendo i giorni di viaggio.

### **ALLOCAZIONE**

Le attività, solitamente, vengono implementate nel Paese del gruppo ospitante, ma sono previsti anche scambi itineranti, che implicano anche un viaggio itinerante attraverso due o più paesi partecipanti al Programma.

### **FINANZIAMENTO**

La sovvenzione comunitaria è basata su una combinazione di:

- costi effettivi;
- importi a tasso forfetario;
- importi basati su tabelle di costi unitari.

Indicativamente, sono previste le seguenti facilitazioni:

- *costi di viaggio*: contributo fino al 70% dei costi eleggibili;
- *costi di preparazione – comprendono i costi legati all'implementazione del progetto, inclusa l'assicurazione*: pagamento forfetario di 480 €;
- *costi correlati alle attività bi-trilaterali*: pagamento forfetario di 960 €, che va assommato al contributo forfetario di 18€ a testa per tutte le notti previste;
- *costi delle attività multilaterali/itineranti*: pagamento forfetario di 1920 €, che va assommato al contributo forfetario di 18€ a testa per tutte le notti previste;
- *costi aggiuntivi per la disseminazione e diffusione dei risultati ottenuti*: 100% dei costi eleggibili, per un massimo di 2.500 €.